

Il treno dei desideri ferma a Giulianova

Rieccolo l'attesissimo Frecciabianca con fermata estiva dal 10 giugno al 16 settembre. I treni che fermano sono gli stessi dello scorso anno: il Frecciabianca da Taranto che parte da Giulianova alle 14,33 e arriva a Milano alle 19,25 e il Frecciabianca da Milano in partenza dal capoluogo lombardo alle 10,35 e in arrivo a Giulianova alle 15,19 e va rilevato che le fermate sono state già incluse nel nuovo orario di Trenitalia. «Le tante persone che scendono dal Frecciabianca proveniente da Milano o salgono sul gemello diretto verso il capoluogo lombardo - dice il sindaco Francesco Mastromauro - sono la dimostrazione della validità dell'iniziativa».

I NUMERI

Grazie alla fermata estiva la stazione di Giulianova è stata reinserita nel circuito dei treni ad alta velocità dal quale fu estromessa alla fine del 2011. I numeri dimostrano la crescita progressiva dei viaggiatori che usufruiscono del collegamento da quando, a fine luglio 2015, fu istituita la fermata. E così, se nel 2016 i passeggeri che hanno scelto il treno Frecciabianca per raggiungere o partire da Giulianova sono stati più di seimila, mentre nel 2017 c'è stato un ulteriore incremento, non ancora ufficializzato dalle Ferrovie. «Ma la sola fermata estiva, però, non può bastare - ha aggiunto il sindaco -: l'istituzione della fermata ordinaria è il secondo step del progetto presentato a Trenitalia. La richiesta deriva dal fatto che la provincia di Teramo è tra le poche a non essere stata inclusa nel circuito dei treni Frecciabianca per tutto l'anno. Non si tratta di una battaglia di campanile, perché il ripristino di quanto ancora non ci viene concesso sarà molto utile per l'intero territorio provinciale».

I BIGLIETTI

Ma c'è un altro problema legato alla biglietteria che effettua servizio nella sola mattinata, dalle 6.10 alle 13.15, con grave disagio per gli utenti. «Ho raccolto le lamentele di numerosi viaggiatori - ha aggiunto il sindaco Mastromauro - che mi hanno segnalato la chiusura pomeridiana della biglietteria. È evidente che si tratta di un disservizio inaccettabile, soprattutto considerando l'incremento del numero dei viaggiatori che caratterizza le località turistiche nel periodo estivo. Stiamo lavorando anche su questo fronte affinché la stazione garantisca sempre i servizi necessari e consoni alla sua importanza». Si teme addirittura che con l'andata in pensione delle tre persone addette, una l'anno scorso e le altre due quest'anno, la biglietteria possa chiudere. Il sindaco ha anche ringraziato la Dmc Hadriatica, per aver dato gambe al progetto Estate a Giulianova in treno, la Regione, per il necessario supporto istituzionale nella mediazione con Trenitalia e il professor Archimede Forcellese, da anni al suo fianco nella battaglia per la valorizzazione della stazione di Giulianova.